

STOP ALLA COALIZIONE VERDE-COMUNISTA



a cura di Massimo Congiu (HU)

Il Zöld Baloldal, la coalizione che aveva proposto al direttore di Aurora di candidarsi nelle sue liste alle europee, non può partecipare alle elezioni per una serie di problemi burocratici. L'alleanza chiede ai partiti della sinistra europea di prendere posizione contro la legge elettorale ungherese che viene definita discriminatoria. Ecco la lettera che un membro del Munkáspárt 2006 ha inviato a Helmut Scholz

Caro Helmut,

Sebbene il Zöld Baloldal abbia svolto tutte le pratiche richieste per partecipare alle elezioni europee, – abbiamo raccolto 21.861 firme (la legge fissa una soglia minima di 20.000) e stilato una lista di candidati con Gáspár Miklós Tamás come capolista, Attila Vajnai (vicepresidente del Munkáspárt 2006, ndr), György Droppa (rappresentante dei Verdi, ndr) e István Szöllősiné, insegnante, già segretario generale del Sindacato degli Insegnanti, questi ultimi, rispettivamente, al secondo, terzo e quarto posto della lista, – non possiamo prendere parte alle elezioni per un errore di carattere burocratico.

La coalizione è stata erroneamente registrata con un altro nome ma la notifica dell'errore è arrivata troppo tardi ai rappresentanti della lista (ndr)

Intendiamo sottolineare il fatto che il sistema elettorale ungherese è troppo complicato e pone degli ostacoli all'attività delle piccole formazioni politiche di recente costituzione che vorrebbero contribuire a far venir meno il monopolio dei due principali partiti (MSZP, Partito Socialista e Fidesz, principale forza politica dell'opposizione di destra, ndr). Non è infatti casuale il fatto che il 6 maggio scorso, il portavoce del Fidesz, Péter Szijjártó, abbia dichiarato che oggi come oggi l'Ungheria non ha bisogno di piccoli partiti attivi sulla scena politica, ma di grandi organizzazioni. Questa dichiarazione è inaccettabile non solo per il Zöld Baloldal, ma anche per gli altri piccoli partiti. Essa è in aperta contraddizione con i principi dell'Unione europea, che si basano sul multipartitismo.

Annunciamo ai membri e ai simpatizzanti del nostro partito che abbiamo

intenzione di portare avanti la nostra campagna elettorale e di dimostrare che c'è posto per un pensiero politico diverso e che siamo in grado di dare delle risposte agli interrogativi attuali. Noi ci battiamo contro lo strapotere dominante dei grandi partiti e per l'eliminazione delle pregiudiziali esistenti nel sistema elettorale ungherese e invitiamo gli aventi diritto a partecipare alle elezioni e di votare per il Zöld Baloldal.

Ci siamo rivolti all'Ufficio Elettorale e alla Corte Suprema. Tuttavia, non siamo ottimisti nei confronti del risultato del nostro ricorso.

Segnaliamo il caso alla Sinistra Europea e ai Verdi Europei ai quali proponiamo di prendere posizione per ottenere la modifica del sistema elettorale ungherese che giudichiamo antidemocratico. La nostra attività si concilia pienamente con i principi dell'Unione europea.

T.M.

